

Chiesti aiuti per chi ha disabili in casa

AVERSA - Un'emergenza nell'emergenza: è quella dei disabili costretti in casa, compresi quelli che hanno disabilità derivante da patologie che hanno prodotto disagi psichici. Con le strutture riabilitative chiuse la situazione è peggiorata. E così chi prima aveva la possibilità di recarsi nelle strutture sanitarie per la riabilitazione adesso si trova a dover gestire in casa situazioni difficili. "Situazioni che provocano disagi e ulteriori problemi a famiglie che già in condizioni ordinarie hanno difficoltà ad andare avanti e che in piena emergenza Coronavirus hanno ulteriori problemi a gestire persone che scontano difficoltà comportamentali spesso gravissimi" afferma **Federico Molisso** (nella foto), Presidente dell'Idf Itine-

rari della fede pro-handicappati e componente della consulta comunale. "Mancano spesso spazi per gestire le persone che hanno tale problema di handica - aggiunge - perché la permanenza forzata in casa con il divieto di uscire e la mancanza della abitudinarie visita presso i centri specializzati si fa sentire oltremodo, ripercuotendosi oltre che sulle persone con tale tipo di problema anche sui familiari, spesso gli stessi genitori". Molisso poi pone l'accento sulla dignità alla base della richiesta degli interventi richiesti perché spesso le situazioni che si vivono non sono affatto facili ed espongono a problemi e finanche pericoli. "Un problema di dignità perché un aiuto significherebbe far sentire la vicinanza delle istituzioni a

tali famiglie che invece attualmente sono state abbandonate a se stesse" aggiunge Molisso. "Noi chiediamo al Comune di intervenire con i mezzi a sua disposizione attivando i servizi sociali d'ambito e il budget di cura, attivando i fondi e utilizzare tali somme per predisporre gli interventi stessi" afferma. "Quattro anni fa presentammo in tal senso un progetto alla Regione Campania ma poi almeno per il momento non sappiamo come si è affrontata tale situazione e se qualcosa si sta progettando per intervenire. Ma la situazione attuale richiede un intervento immediato per fronteggiare le emergenze" afferma ancora Molisso. Poi continua: "Servizio civile, centro per l'impiego, Protezione civile sono le istituzioni

e i servizi che si possono coinvolgere in un progetto che miri a fornire assistenza e dignità a famiglie che attualmente stanno vivendo un'emergenza nell'emergenza" conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%